



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del 11 / 12 / 2018

N. <u>145</u> del Reg. Data: <u>11 / 12 / 2018</u>	Oggetto: Interventi preliminari.
---	-------------------------------------

L'anno duemiladiciotto, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 16,00
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo		x
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 11 Totale assenti n. 22

Il Presidente Ferrante fa il primo appello alle ore 16,00 e risultano solo 11 Consiglieri presenti (Ferrante – Cormio – Ventura – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Lovecchio – Capone – Laurora F.sco – Merra – Corrado), quindi comunica che farà il secondo appello alle ore 16,20.

Sono presenti gli Assessori Di Gregorio, Lignola e Di Tullo.

Alle ore 16,20 il Presidente esegue il secondo appello che riporta n.13 presenze, quindi il Presidente dichiara di fare l'ultimo appello alle ore 17,00.

Alle ore 17,00 eseguito il 3° appello risultano presenti 23 Consiglieri quindi la seduta si apre con delle comunicazioni da parte del Presidente Ferrante.

- A seguito di dimissioni come presidente della 4° Commissione Consiliare da parte del Consigliere Laurora Francesco, subentra il Consigliere Marinaro.

- Le assenze giustificate dei Consiglieri Nenna – Zitoli e risultano anche assenti anche Marinaro e l'Assessore D'Agostino.

- Inoltre è stato nominato nuovo Amministratore dell'AMIU il Dott. Nacci, che purtroppo non potrà intervenire alla seduta.

Quindi si aprono i lavori con gli interventi preliminari e prende la parola il Consigliere Procacci.

Entra il Consigliere Florio ore 17,10 insieme all'Assessore Tondolo.

Durante gli interventi dei consiglieri Di Lernia e Lima, entrano gli Assessori Ciliento e Di Lernia Cecilia, sono le ore 17,21.

Durante gli interventi delle Consigliere Cinquepalmi e Barresi il Presidente Ferrante pone gli auguri di buon lavoro ai Consiglieri Avantario e De Toma che sono stati eletti Consiglieri Provinciali.

Quindi seguono gli interventi di Avantario, Merra Lovecchio e Florio, ed alle ore 17,40 entra in aula l'Assessore Di Lernia Felice.

Gli interventi proseguono con i Consiglieri Corrado, De Toma, Cornacchia e Lops, e dopo alle ore 18,20 entra il Consigliere Briguglio insieme al Direttore di Ragioneria dott. Nigro Dirigente della Ragioneria.

Segue la replica da parte del Sindaco che conclude gli interventi.

Alle ore 18,30 entrano l'Ing. Gianferrini e l'Arch. Sarcinelli.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituire parte integrante e sostanziale

INTERVENTI PRELIMINARI**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Facciamo il primo appello, sono le ore 16. 00.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sono 11 presenti, quindi la seduta non può cominciare. Faremo un secondo appello alle ore 16: 20. Grazie.

SOSPENSIONE

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consiglieri, prendete posto, chiudete l'aula, per piacere. Devo fare l'appello, prendete posto. Consiglieri, prendete... Consigliere Di Tondo, Consiglieri, chiudete l'aula. Consiglieri, prendete posto. Consigliere Avantario, sedetevi. Consiglieri, prendete posto, silenzio. Pubblico, silenzio.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	PRESENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sono 13 presenti, non essendo stato raggiunto il numero procederò a fare un ultimo appello alle ore 17:00.

SOSPENSIONE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri, per piacere, ai propri post, devo fare l'appello.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	PRESENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	PRESENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sono 23 presenti, la seduta può cominciare.

Ci sono delle comunicazioni.

Allora, la prima comunicazione è che a seguito delle dimissioni del consigliere Laurora Francesco da Presidente della IV^a Commissione Consiliare permanente si è proceduto alla nomina del nuovo Presidente ed è risultato eletto il consigliere Marinaro Giacomo. Poi, ci sono delle assenze, ci sono delle comunicazioni di assenza che sono da parte del consigliere Nenna, Marinaro, Zitoli delle quali giustificate, in base alla nota che vi ho girato, a parte il Segretario Generale, quelle del consigliere Zitoli e del consigliere Nenna. Poi c'è l'assenza dell'assessore D'Agostino. Non credo ci siano altre comunicazioni. Poi, informalmente, ha comunicato la sua assenza la Papagni che

provvederà alla giustifica, a produrci giustificazione documentata nell'arco della seduta, così ci ha preannunciato. In più c'è la comunicazione della nomina del nuovo amministratore unico di AMIU S.p.A. che è l'ingegnere Gaetano Nacci, il quale mi ha pregato di scusarsi, avrebbe voluto essere presente oggi qui per presentarsi al Consiglio comunale, lo farà sicuramente nelle prossime sedute. Quindi mi ha pregato di comunicarvi questa sua indisponibilità a essere qui presente oggi. Possiamo cominciare. Non ci sono interventi. Possiamo... Chi è? Io non vedo prenotazioni. Adesso sono partite.

Sono le ore 17:04, mi raccomando i tempi.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 48, Procacci, per intervento preliminare. Prego, consigliere.

PROCACCI CATALDO - Consigliere comunale

Sindaco, Assessori, Presidente, colleghi Consiglieri, innanzitutto volevo soffermarmi su questo Consiglio comunale, un Consiglio comunale con 33 punti all'ordine del giorno. Questo significa una mancanza di rispetto anche nei confronti dei Consiglieri comunali, in questo così breve tempo potersi guardare tutte queste numerose carte. Sicuramente faremo tardi stasera, io spero che tutti i presenti restino fino a tarda sera, anche perché stasera non credo che... a meno che non credo ci siano tifosi dell'Inter o del Napoli che vorranno andare a vedere la partita, quindi sicuramente resteremo tutti qui presenti per discutere di questo importante Consiglio comunale.

Volevo soffermarmi sulla questione della Lampara, la gestione della vicenda Lampara ha dell'incredibile. Lì il Comune aveva perfezionato un accordo con la cooperativa che da anni si era assunta l'onere di far recuperare al Comune di Trani le cifre non corrisposte dal vecchio gestore. Evidentemente, però, questo poi a qualcuno di questa amministrazione non è piaciuto e si è spinto per un bando, che di fatto ha provocato solo l'abbandono di quello storico locale che è rimasto adesso chiuso e privo di qualsiasi presidio. Inoltre è altissimo il rischio che il Comune debba risarcire la cooperativa per aver fatto saltare l'accordo. L'Aula del giudizio ha giustificato altre volte le numerose transazioni, evidentemente questo non è valso anche per la Lampara. Noi vorremo solamente sapere, visto che questa è la sede giusta, quali sono le intenzioni che avete.

Riguardo l'AMIU vorremmo sapere, vorremmo che il Sindaco spiegasse in modo chiaro se la ricapitalizzazione, visto che siamo sempre al compleanno, la ricapitalizzazione che avete votato è stata perfezionata o no e se tutti gli atti siano stati compiuti. Vorremmo che questo intervento, questa richiesta fosse anche notificata al Collegio sindacale di AMIU che avrebbe dovuto vigilare sulla ricapitalizzazione.

Per quanto riguarda Amet, per quanto riguarda spiegazioni sulle transazioni recenti, saranno altre sedi, ormai altre autorità a risponderci perché abbiamo chiesto inutilmente spiegazioni in questa sede. Torniamo invece a parlare dei parcheggi. Sindaco, lei ha dichiarato pubblicamente che il contrasto con Amet andava a scadenza a dicembre, quindi adesso fine dicembre è arrivata e se può farci sapere cosa ha deciso, visto che dovrà decidere, come fino ad ora ha fatto lei, a questo punto. Inutile ribadire la nostra ferma contrarietà all'esternalizzazione del servizio.

Per quanto riguarda Piazza della Repubblica vi diciamo davvero complimenti per la riqualificazione di Piazza della Repubblica. È diventato adesso il nostro, veramente, fiore all'occhiello. A questo punto potevate togliere anche i tronchi. Io ho presentato un'interrogazione, Presidente - conosce sicuramente bene il regolamento - spero che nei 30 giorni mi sia data risposta, anche se è previsto anche nel primo Consiglio comunale utile, ma ad oggi nulla. Noi riteniamo che quello che sta avvenendo in Piazza della Repubblica probabilmente doveva avvenire secondo noi non con quelle modalità, almeno secondo gli esperti che noi

abbiamo interpellato, ma riteniamo che si è arrivato a questo anche perché in tre anni e mezzo non si è fatto nulla. La manutenzione lì, e non solo lì, non è stata fatta.

Volevo chiedere all'assessore Lignola se all'ufficio Tributi è tutto a posto perché mi è sembrato... io sono stato lì come professionista per una mia questione, e mi è sembrato di capire che qualcosa negli archivi è successo. Non lo so, è tutto a posto? Siccome ci sono stati dei problemi informatici, gli archivi sono a posto? Nel senso che tutti i dati ci sono? Se lei è a conoscenza di qualcosa se può dirlo, insomma. Poi, per quanto riguarda il campetto Bovio, dove è stato lì reclamizzato il finanziamento, questi finanziamenti che vengono reclamizzati innanzitutto ritengo che sia più serio, al limite, dire le cose quando ormai sono fatte. Sappiamo che c'è stata una proroga, perché lì c'è stato qualche problema. Siccome la città da Trani, lo sport di Trani aspetta strutture perché Trani purtroppo è carente in questo, vi chiediamo qual è la situazione e se vi impegnerete al che vada a buon fine quel finanziamento che avete, in Porta Magna, reclamizzato.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Concluda, consigliere, grazie. Ha finito, consigliere?

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere con il n. 51, Di Lernia. Prego, consigliere Di Lernia.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Sindaco, Presidente, Assessori e Consiglieri tutti, io, invece, volevo tornare, come sempre, sul quartiere Stadio, quindi il sottopasso di Via De Robertis. Fu annunciato che avevate un progetto per il sottopasso pedonale da presentare all'RSI. Poi, mesi fa, un gruppo di associazioni presentò pubblicamente un'altra idea possibile come il sovrappasso e in quella occasione erano presenti l'ingegnere Ciondolo e l'Assessore Lignola. Ci potete dire a che punto siamo? Perché qui tutto tace. Volevo sempre ricordare che stiamo pagando dal 2014 un mutuo di un milione e mezzo di euro al tasso del 4,26 per cento. Sarebbe auspicabile rendere parti attive alla progettazione e al futuro del quartiere i cittadini, che potrebbero e dovrebbero esprimersi con un referendum. La Commissione urbanistica comunale, di cui sono vice Presidente, mi impegno a portare al tavolo il problema del sottopasso di via De Robertis e anche l'ordine degli ingegneri e architetti, magari, possono esprimere un progetto finalmente fattibile. Possiamo fare una cosa diversa, e partiamo da qui per rendere Trani un posto più partecipato, vivibile, accessibile e sicuro. Poi volevo anche sottoporre la questione del rudere di via Di Vittorio.

Sindaco, lei disse tempo fa che il rudere andrebbe abbattuto e rivisto e ripensato per dare al quartiere finalmente i servizi che merita: l'asilo e le scuole. È il quartiere più grande di Trani che non ha una scuola. Poi passerei al problema dei parcometri. Ricordiamo che si era stabilito in Consiglio comunale che Amet doveva occuparsi dell'installazione e della gestione dei parcometri, ma lei pare, Sindaco, che ha già deciso per un servizio così remunerativo venga affidato a terzi. Chiaramente noi siamo contrari. Si rende conto che non possiamo aspettare ancora? Perché per quanto riguarda i parcometri, per esempio, ad Andria, dove con l'ultimo aumento di stalli e allargamento di fasce orario o di pagamento il Comune incasserà solo un terzo dei maggiori incassi, mentre il privato i due terzi.

Sappiamo che lei vorrebbe risolvere il problema dei parcheggi in Piazza XX Settembre, ma Trani non può continuare a perdere i soldi e la faccia perché i turisti e i visitatori restano allibiti quando si rendono conto che non abbiamo né parcometri e neanche grattini, perché in alcuni giorni è impossibile acquistarli. L'estate sta già arrivando, forse... eh, sì, perché se non ti muovi adesso poi arriveremo ad aprile e a maggio a rifare gli stessi interventi e attacchi che a me non interessano. Io preferirei che si vada alla risoluzione dei problemi, quindi bisognerebbe intervenire subito, cioè pensarci già ora. Che cosa vogliamo fare? Ce lo dite e noi ci mettiamo l'anima in pace.

Poi, leggo un comunicato stampa dove il Comune si esprime: "Discarica di Trani, dalla Regione sei milioni e mezzo per la bonifica e messa in sicurezza". Il Comune di Trani è risultato destinatario di un finanziamento di sei milioni e mezzo di euro per effettuare il completamento degli interventi di messa in sicurezza, di emergenza della discarica di contrada Provecchio e quindi il Sindaco ha ufficializzato in Conferenza stampa la concessione delle somme, rientrate nell'ambito del "Por Puglia 2014- 2020" finalizzato ad agevolare e sostenere la bonifica, la messa in sicurezza, il recupero di aree inquinate e degrado.

Quindi, in questa prospettiva, Sindaco, lei disse che oltre a ribadire l'assoluta volontà di mantenere chiusa la discarica, ha anticipato l'intenzione di garantire al Comune di Trani investimenti per un importo di 13 milioni per impiantistica e nel caso specifico per la realizzazione di un impianto (inc.). La domanda nasce spontanea: ma il piano di caratterizzazione c'è? È stato redatto? È possibile averne una copia?

E di qui riflessioni sul finanziamento concesso per la messa in sicurezza della discarica. Lei parla di finanziamento, ci può illustrare nel dettaglio le caratteristiche? Cioè ci può precisare se trattasi di finanziamento a fondo perduto? I fondi sono a totale carico della Regione o è previsto un cofinanziamento comunale? Avete intenzione di espletare una gara per la realizzazione dei progetti di bonifica della discarica? Quali sono i tempi previsti? Però pare che ci siano voci di corridoio, Sindaco, e pare che sul piano regionale rifiuti si adombrerebbe la riapertura della discarica di Trani. Se questa voce fosse attendibile, Sindaco, in tal caso quale sarebbe la sua posizione e il suo atteggiamento con il Presidente Emiliano?

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliera, concluda, grazie.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Sempre a tutela della salute pubblica, il tetto di amianto del Supercinema, il 24 novembre è scaduta l'ordinanza comunale per lo smaltimento del tetto di amianto del Supercinema. A parte la news, e speriamo non sia una fake news, nell'imminente conclusione della compravendita del *(inc. soffio nel microfono)* che, guarda caso, periodicamente ricompare per poi scomparire di lì a breve...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, consigliera.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

... una volta calmate le acque. Quali sono le sue azioni concrete per mettere fine a questo grave pericolo che pende sulla testa di tanti cittadini, che vivono nella zona del Supercinema?

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, consigliera.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Senza considerare, anche, che quella zona è circondata da una grossa popolazione... - ho quasi finito, Presidente - da una grossa popolazione di ragazzi e bambini che frequentano la scuola elementare, la scuola media, il liceo scientifico.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, consigliera.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Ci dica, Sindaco, lei è tranquillo per i suoi figli, per le polveri di amianto che respiriamo frequentando quel quartiere? Della grossa quantità di amianto che potrebbero respirare loro e tanti ragazzi e bambini?

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, consigliere. Grazie, consigliera, grazie. Ha chiesto di intervenire il consigliere con il n. 44, Lima. Prego.

LIMA RAIMONDO - Consigliere Comunale

Grazie, signor Sindaco, Colleghi Consiglieri, signori della Giunta, almeno quelli presenti.

In primis vorrei affrontare il tema politico, penso che questa sia la massima assise dove affrontare e chiedere eventualmente delucidazioni in merito. Nei giorni scorsi c'è stato un documento, che è stato discusso a mezzo stampa da otto Consiglieri della Maggioranza, che invitavano l'Assessore assente questo oggi, Tommaso Laurora, a essere più umile, più responsabile a collaborare.

Ora, al netto di quello che è il dato politico che emerge, di ulteriore e notevole spaccatura all'interno della Maggioranza, perché è inevitabile, questa è una vera e propria sfiducia che viene posta in essere da parte di otto Consiglieri di Maggioranza che sfiduciano un Assessore a sua volta nominato di fiducia da parte del Sindaco Bottaro, io vorrei sapere dal Sindaco, da lei, Sindaco, qual è la sua posizione. Chiaramente invito tutti quanti a essere consequenziali o in un caso o in un altro, cioè o a sfiduciare l'Assessore Tommaso Laurora oppure Tommaso Laurora a prendere atto di questa sfiducia nei suoi confronti e quindi rassegnare le dimissioni.

Quindi una delle due parti contendenti è inevitabile e debba essere consequenziale o comunque prendere atto di questa parte fallimentare della vostra Maggioranza, Maggioranza che viene puntualmente ripermetrata, se vogliamo utilizzare un termine che oggi è soggetto protagonista di questo Consiglio comunale, che vede fare chiarezza da parte del collega Corrado, che a quanto pare entra in Maggioranza, ben venga, come ho avuto modo di dire in passato, a fare chiarezza. Ben venga che si faccia chiarezza anche in Consiglio comunale e magari si prendano anche le giuste postazioni anche in Consiglio comunale per fare chiarezza all'interno della massima assise, nel rispetto delle identità di ciascuno di noi presenti in Consiglio comunale. C'è qualcuno che ha voluto derubricare questa questione di trasformismo, io, invece, continuo tutt'oggi in questa sede ad evidenziarla perché ritengo sia rispettoso nei confronti in primis di coloro che ci hanno eletti, da una parte o dall'altra del Consiglio comunale.

Vorrei evidenziare, chiedere qualche chiarimento relativo a una questione che ho sollevato quest'oggi sui Social relativa alle concessioni dei lidi, questione che avevo già affrontato due anni fa. È recente questo subentro che apprendo dall'Albo Pretorio di una concessione - e mi riferisco a quella della Baia del Pescatore - e vorrei avere qualche chiarimento, anche perché la data di scadenza della concessione del bando, come ho avuto più volte modo di ricordare, era il

31/12/2017. Dopo nove mesi di conferenza di servizi, a quanto pare, c'è stata una aggiudicazione definitiva di questo bando, determina che con difficoltà sono riuscito a trovare perché all'Ufficio Tecnico non si trovava. Dopo 48 ore finalmente mi sono recato dal Segretario Generale e abbiamo scoperto che cosa? Abbiamo scoperto che questa determina non era andata mai in pubblicazione, e parlo della determina, appunto, di aggiudicazione definitiva del tratto di costa Baia del Pescatore, con la quale si giustifica, in buona sostanza, il ritardo nell'assegnazione del tratto di litoranea per motivi di conclusione, di completare i servizi, non so se per avvicendamento dell'ufficio Tecnico. Comunque è opportuno, direi che è opportuno avere qualche chiarimento e accendere i riflettori su quello che è il mare e su quello che doveva essere il mare visto che, al netto del Piano delle Coste, che ormai è diventata... non voglio neanche più definirla chimera, ma non è stata mai trasformata in azione da parte di questa amministrazione, vorrei avere qualche chiarimento. Anche perché quel bando presentava già delle criticità in partenza in quanto, come ho evidenziato già due anni fa, era restrittivo in quanto era solo un bando per due anni e molti imprenditori non hanno partecipato a quel bando per l'assegnazione di quei tratti di costa. Vorrei avere chiarimenti in merito, così come vorrei evidenziare come si vogliono spendere - leggo - 27 mila euro per la valorizzazione dell'illuminazione del Fortino, e poi ci sono 34 faretto, semplici faretto, quindi ordinaria amministrazione, al Palazzetto dello Sport che sono ancora lì spenti. Pare ci sia una determina, non so che si aspetta a procedere.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, concluda.

LIMA RAIMONDO - Consigliere Comunale

Vorrei sapere anche per quanto riguarda il bando NCC. A luglio del 2017 avevamo evidenziato criticità nel bando. Il bando puntualmente dopo un anno è stato annullato, così come sono state annullate le graduatorie. Cioè, voglio dire, un bando semplice, di ordinaria amministrazione, basterebbe fare il copia e incolla da un altro Comune, come spesso qualcuno ci è abituato e quindi potrebbe risolvere il problema. Per ora termino l'intervento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 53, Cinquepalmi. Prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, io volevo fare una disamina dell'attività di questa amministrazione, che aveva fatto della trasparenza il suo cavallo di battaglia e che ad oggi ha pochissimo di trasparenza. Un'amministrazione che sta governando i soldi di 56 mila cittadini soltanto con le bugie e con i proclami, checché ne dica l'Assessore Di Gregorio. Un Sindaco che ci racconta che l'ingegnere Guadagnolo è andato via, non si sa per quale motivo, e non comunica alla sua Maggioranza, a noi Consiglieri di Opposizione quali sono le reali motivazioni che hanno fatto sì che l'ingegnere Guadagnolo rassegnasse le sue dimissioni.

Lui scrive, appunto così lo rendiamo noto un po' a tutti quanti, *"che si trascinano da lungo tempo molteplici criticità derivanti da ormai non più sostenibili inerzie, inefficienze e maldestre azioni poste in essere dal socio unico e dall'amministrazione controllante"*.

Ancora lui afferma che *"prende atto delle dichiarazioni licenziate urbi et orbi dal Sindaco del Comune di Trani nella seduta del Consiglio comunale del 26/9/2018 e preme evidenziare come non siano conformi al vero le dichiarazioni concernenti le asserite dimissioni che sarebbero state addirittura consegnate nelle mani del socio ma, in effetti, fino alla data odierna, neppure prese in"*

considerazione dal sottoscritto amministratore. Il Sindaco, che ha convinto la sua Maggioranza a..." e devo dire che ha fatto presa il suo discorso, perché negarlo? Sembrava fosse vero che effettivamente avesse le dimissioni di Guadagnolo nel cassetto, invece, detto da lui, dichiarato da lui, non era assolutamente vero.

Quindi questo è il modo di gestire, di fare politica di questa amministrazione, ma non soltanto. Anche la questione sulla raccolta differenziata, che sarebbe dovuta partire il 30/12, scopriamo che lo stesso Comune, quindi voglio dire lo stesso Sindaco, lo stesso Assessore Di Gregorio, erano a conoscenza della nota dell'architetto Gianferrini del 5 ottobre 2018 che diceva appunto di procrastinare la procedura per la gestione della raccolta differenziata perché il Comune era indietro, era in ritardo. Quindi è un'ennesima bugia raccontata ai cittadini.

Trasparenza che non esiste neanche nell'affidamento degli appalti, ma quello che è più grave è che ad oggi non esiste ancora un ufficio contratti e appalti, si continuano a fare affidamenti a trattativa privata; le rotazioni sono sempre le solite fatte con le solite liste, per non parlare di quello che avete lasciato credere all'intera cittadinanza. Mi fermano le persone per la strada dicendo: "Abbiamo avuto un finanziamento, buono, buono". Ho detto: "Magari fosse vero! "Nelle casse del Comune, nonostante quello che lei continua a sostenere, Assessore Di Gregorio, non è arrivato un euro di tutti i finanziamenti che la Regione ci ha promesso.

Ci auguriamo che venga rendicontato nel migliore dei modi tutto quello che c'è da rendicontare, in modo da ottenere questi finanziamenti, che ad oggi non esiste neanche un euro nelle casse del Comune, né tanto meno il Piano di Caratterizzazione è stato depositato, al contrario di quello che lei sostiene e afferma. Poi volevo sapere anche dall'Opposizione: siete d'accordo voi con questa variante al Puc che il Sindaco e la Giunta stanno attuando dando un indirizzo all'architetto Gianferrini? Le indizioni politiche al dirigente chi le ha date? E utile, è necessario? Non doveva passare dal Consiglio comunale? La politica non è fatta soltanto di proclami, come appunto la questione... e mi dispiace che stasera non sia presente l'Assessore Laurora. Ho visto che avete affidato un incarico all'Avvocato Cassano per la questione delle Terrazze. Come state gestendo sia la questione della Terrazza, veramente non da persone che devono gestire la cosa pubblica in un certo modo, ma... non so. Ci sono Avvocati in questo Consiglio comunale, commercianti, di tutto, ma come state gestendo la questione della Terrazza e della Lampara è veramente vergognoso. Avete soltanto affossato ancora di più la nostra città e l'economia della nostra città chiudendo una struttura come la Lampara che esiste a Trani da decenni, quest'estate era un mortorio Piazza Marinai d'Italia. Poi per fare che cosa? Abbiamo perso i soldi del precedente gestore, non stiamo ricevendo somme dall'attuale perché appunto l'immobile è vuoto, non è stato sistemato. Per quanto riguarda La Terrazza il discorso è uguale, cioè non stiamo percependo il canone aggiornato...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Concluda, Consigliere.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Perché? Perché il Sindaco... poi è strano che sia stata avallata, tra l'altro, anche dal Sindaco la nuova proposta che ha revocato la precedente proposta fatta dal precedente dirigente, quindi per quale ragione? Quale era il fine? Ad oggi non è partita neanche la gara della Terrazza.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, consigliere.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

È un comportamento e una gestione della cosa pubblica assolutamente assurda, per non parlare della gestione delle scuole. Avete fatto ricorso alle donazioni fatte dai genitori per sistemare alla meno peggio gli istituti scolastici quando, invece, doveva essere una prerogativa del Comune. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il consigliere con il n. 38, Barresi. Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sindaco, Presidente, Consiglieri, Assessori, prima di tutto vorrei dire che qui è freddo d'inverno, d'estate è caldo però siamo solidali anche con i bambini che sono rimasti al freddo, si potrebbe anche... non so se è (inc.) riparare, perché poi le prossime...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

(*inc. audio disturbato*) delle scuole, solleverò la questione, in ogni sede a questo punto.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Grazie. Comunque, passando all'argomento parcometri volevo... Presidente, prendiamo il tempo quando...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego, prego. Per piacere, sta intervenendo la collega. Prego, consigliere.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Posso? Allora, volevo parlare dell'argomento parcometri e quindi dirvi che è inutile prendersi in giro, il contratto per l'affidamento si è rinnovato, quindi l'affidamento va ad Amet. Vorrei chiedere al Sindaco come intende procedere per rinnovarlo, quindi se ci chiarisce un po' questa questione dei parcometri, che si rende una questione soprattutto per le famiglie che rimarrebbero, come ci sono state anche tante altre, per gli ausiliari del parcheggio, che ci renda conto di questa situazione perché oltre a perdere tanti soldini, il Comune per i parcometri che non sono stati installati, ci stiamo perdendo la faccia e non ci venga a raccontare altre scuse tipo "non ci sono i parcheggi, non possiamo andare avanti". L'hanno capito tutti che lei vuole affidarlo ai privati, quindi ci dia un'ulteriore risposta, ma che ci dica la verità.

Questa brutta pagina della politica l'abbiamo vista con lo sfiduciare un Assessore, l'Assessore Laurora però incolpandolo di responsabilità che non competono a lui, quindi o non avete chiarezza delle deleghe degli Assessori, oppure quando si arriva che si vede scappare i numeri, non so, c'è crisi di Maggioranza, si fanno errori madornali. Quindi vorrei dire a questa amministrazione che quando finirà, ma mi riferisco più al Sindaco, di buttare fango forse sulle persone sarà troppo tardi. Con questo gli riallaccio... sì, Sindaco, perché deve sapere che in Consiglio comunale la volta scorsa ha detto che noi abbiamo disegnato un mostro, l'ingegnere Guadagnolo è un mostro quando noi, invece, abbiamo sempre chiesto, e al microfono e quindi è tutto registrato, che fosse almeno supportato da qualche tecnico, l'ingegnere Guadagnolo perché non è esperto in materia e quindi fa bene ad uscire perché la verità fa male. Quindi adesso il mostro l'ha disegnato lei dell'ingegnere Guadagnolo perché ha detto che è andato via perché è

una persona venale, perché non ha avuto il premio che gli toccava e quindi per una questione di soldi è andato via, ma sappiamo che non è così.

Non sto a ridere quello che ha detto giustamente la consigliera Cinquepalmi, però questi è andato via per l'inefficienza del socio unico. Poi vorrei chiedere che non venga sprecato denaro dei cittadini affidando dei servizi che sono sempre stati svolti dagli impiegati e adesso, non si sa perché, 15 mila euro si affidano i servizi alla solita ditta che è in proroga da sette anni e vi spiego semplicemente: per i pignoramenti che avevano in banca. La banca li trasmette all'Ufficio legale, l'Ufficio legale li deve trasmettere poi, vede quelli che sono di sua competenza, gli altri li trasmette agli altri dirigenti, per questo avete deciso di dare questo incarico a una ditta privata, mentre ci sono gli impiegati, e sappiamo benissimo che qui qualcuno li ha visti in ragioneria, che stanno al computer a giocare, a giocare e lei, Assessore Lignola, lo sa.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, concluda, grazie.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Voglio dire semplicemente... e va be', dobbiamo dirla la cosa com'è, perché l'Ufficio Ragioneria non funziona, poi vengono trovati gli impiegati che giovano, mi sembra alquanto... non dico ridicolo, ma grave.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Ho finito. Ho finito il tempo?

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Le ho fatto pure recuperare quello che aveva perso. Tanto è lungo oggi, può intervenire tante volte.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere comunale

Va bene.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Il n. 12, Avantario.

Approfitto per fare gli auguri di buon lavoro al Consigliere Avantario che è stato eletto Consigliere Provinciale, nonché al Consigliere De Toma, anch'egli eletto Consigliere Provinciale. Sono sicuro che rappresenteranno al meglio gli interessi della città di Trani in quel consesso. Prego.

AVANTARIO CARLO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. È l'occasione per ringraziare tutti quanti che hanno voluto votarmi ed eleggermi Consigliere Provinciale. È chiaro che continuerò il mio impegno politico. Partirei da questo ultimo dato per chiarire una cosa a proposito della Maggioranza che in questa occasione ha dimostrato una unità politica non indifferente con al centro il Sindaco, quindi questa idea della (inc.) della sfiducia io non lo vedo proprio, anzi direi che l'amministrazione gode di buona salute. Ma non è questo il tema del mio intervento, ma è sulla Sanità. Procedo un cambiamento

strutturale del nostro ospedale, i reparti sono stati trasferiti tutti, l'ospedale cambia veste, ma cambia veste in maniera positiva perché alla base di questo cambiamento c'è un progetto con una grande novità mai verificatasi nella storia ospedaliera della nostra città e della nostra Regione: una condivisione vera, una trasformazione (*inc.*) Ospedale territoriale, non compreso completamente, per la sua complessità e modernità e che poggia su alcune direttive: impegno di Regione e A.S.L. e Comune di Trani ad applicare gli standard qualitativi, quantitativi e tecnologici delle rette ospedaliere nazionali secondo parametri omogenei di sicurezza, efficacia di cura, efficacia gestionale e impegno a caratterizzare in senso generale l'offerta sanitaria alla città di Trani, quindi un cambiamento, che non sempre viene accettato, che però ha alla base questo impegno forte che ha al centro la salute del cittadino. Quindi una politica centrata sulla salute, appunto, dei cittadini.

Però, tutto questo poi ha comportato un Protocollo d'Intesa e su questo Protocollo d'Intesa, sottoscritto due anni fa, ancora manca qualcosa e su questo qualcosa si sta discutendo perché nel Protocollo si dice una cosa e si cerca di cambiare perché, passando tanto tempo e cambiando le Leggi, alcuni passaggi non si possono più fare. Mi riferisco al laboratorio dell'ospedale che è allocato nel nostro ospedale ma è possibile che possa essere trasferito, postato perché la Legge nel frattempo è cambiata. Io sono fiducioso che il Presidente della Regione possa rivedere e trovare situazioni legali, legittime perché questo non avvenga e, tra l'altro, era stato specificato correttamente nel Protocollo d'Intesa. Stesso discorso per il Pronto Soccorso che ancora mantiene la veste di Pronto Soccorso vero, così come è stato in questi anni ad assicurare l'emergenza urgente ai nostri cittadini, e noi siamo convinti che anche su questo punto si troverà l'aspetto legittimo perché possa rimanere a Trani.

Infine, sulla potatura. Io la considero un fatto molto positivo, non fosse altro per fare la diagnosi agli alberi ammalati, visto che una manutenzione così radicale, così eccessiva, sotto certi aspetti, però ci voleva, non so da quanti anni non si faceva... Va be', però importante è cominciare. Io dico che c'è stato coraggio a dire... è stata una sorpresa positiva per me che ho visto questo tipo di impegno. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 39, Merra. Prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Mi ha preceduta il collega Avantario, però volevo dare alcune delucidazioni perché ho letto delle dichiarazioni del collega Tomasicchio, che oggi non c'è, mi dispiace, delle dichiarazioni anche abbastanza pesanti sulla Gazzetta del Mezzogiorno e sui siti web, dove si parla di determine dirigenziali taroccate. Vorrei capire quale determina dirigenziale è taroccata. Ha letto circa la potatura degli alberi in Piazza della Repubblica perché, nel momento in cui chiede nella sua interrogazione il criterio dell'affidamento, penso che dia per scontato che ci sia sotto qualche piccolo imbroglio. Però vogliamo spiegare alla città che, grazie a Dio, di imbrogli non ce ne sono anche perché i lavori... non è stata scelta nessuna ditta, non c'è stata nessuna indagine di mercato, non c'è stato assolutamente nulla, anzi bisogna far sapere ai cittadini che questi lavori rientravano nella manutenzione ordinaria e non straordinaria, quindi a costo zero, e chi svolge i lavori è la ditta che cura la manutenzione del Verde. Io capisco il collega Tomasicchio, capisco le sue perplessità perché, purtroppo, eravamo abituati a un passato abbastanza diverso perché si sentiva sempre parlare di lavori straordinari, anche perché, dovete sapere, che gli stessi lavori, in passato, sono stati pagati profumatamente. Però che cosa è successo? Come si dice: nascondevano la polvere sotto il tappeto. Li squadravano solamente,

giustamente per far vedere che qualcosa lo avevano fatto. Bisognerebbe anche far sapere ai cittadini che il dottor Agronomo che ha stilato la relazione non è l'agronomo dei condomini o del giardino di casa mia, è un professionista che collabora con delle Multinazionali e che la relazione tecnica non è costata al Comune nemmeno un centesimo. Fosse successo in passato non so quante centinaia di euro sarebbe costata. Perché? Perché c'è chi lavora, c'è chi lavora duramente per la città di Trani, ci sono degli impiegati, signor Sindaco, che lavorano il sabato e lavorano la domenica perché amano, amano il proprio lavoro e di questo me ne dovete dare atto.

Ancora, non voglio essere faziosa e quindi essere di parte, però questa è la verità: c'è chi ci mette il cuore. Ancora, vorrei capire, e purtroppo forse la prossima volta il collega Tomasicchio ce lo dirà, chi ha fornito, chi è quell'agronomo che ha fornito certe notizie perché, oltre ad essere uno con le idee abbastanza confuse, è un invidioso e un impotente, incapace di rassegnarsi che è finita l'era del "*magna magna*". È finita, signori. Signori, è finita! Non c'è più nulla da mangiare in questo Comune.

Ancora. Perché, sapete perché? Non è più l'era del "*magna magna*"? Perché purtroppo non ci sono più lavori con costi extra, non c'è più nulla, non c'è più un centesimo nelle casse del Comune.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, concluda.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Ancora, chiudo e termino. Vorrei sapere... io ogni giorno passo da vicino allo Stadio, lato gradinata, di buon'ora, e vedo un camion con una cisterna fare rifornimento d'acqua. Se non sbaglio, tempo fa, l'amministrazione... Scusa, Raimondo, se c'è qualcosa che vuoi dire, dillo al microfono, va bene?

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego, prego, consigliera. Prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Perché io non ti ho interrotto, anche perché se so chi fa le fotografie e le gira in *chat* veramente io querelo.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego, consigliera.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Andiamo, andiamo avanti. Vorrei capire anche... va be', siccome il Consigliere Raimondo è un ineducato, io chiudo qui. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Basta così, grazie. Grazie, basta così, perché l'educazione...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale
(Intervento fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Consigliere...

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale
(Intervento fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Consigliere, grazie Consigliere, grazie.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale
(intervento fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Il numero 22, Lo Vecchio. Prego.

MERRA RAFFAELLA - Consigliere C
(Intervento fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Consigliere, il Consigliere Lo Vecchio sta per parlare, grazie. Prego.

MERLA RAFFAELLA - Consigliere Comunale
(Intervento fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Prego, Consigliere.

LOVECCHIO PIETRO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, signor Sindaco, signori assessori e colleghi consiglieri. Anche stimolato dagli interventi dell'Opposizione volevo fornire un aggiornamento sulla questione Lampara, però purtroppo non è un aggiornamento perché, finalmente a distanza di due mesi dal mio accesso agli atti, mi è stato risposto dicendo che, nonostante le offerte che si siano presentate il 2 luglio del 2018, ad oggi l'aggiudicazione della gara per l'affidamento in locazione del bene immobile Lampara non si è ancora concluso. Quindi non mi è stato possibile concludere l'accesso agli atti che è stato differito all'esito dell'aggiudicazione. Visto che ormai è passato quasi un anno, ormai, di inutilizzo di questa struttura, mi preme anticipare quello che poi formalizzerò nei prossimi giorni, e cioè una richiesta di accesso all'immobile per verificarne quelle che sono le condizioni, visto che è un immobile che sta a cuore a questa città e sta a cuore un po' a tutti. Questo mi sembra necessario.

Poi, un altro intervento che è venuto sempre dall'Opposizione è una richiesta di chiarezza in merito al comunicato uscito nei giorni scorsi all'esito di quello che è stato un battibecco tra un giornalista, Giovanni Ronco, che aveva fatto delle pagelle su quella che poteva essere una

problematica, una critica nei confronti di questa amministrazione, in particolare di un singolo Assessore, e cioè la questione di riscaldamento delle scuole, l'assenza effettivamente di un contratto di fornitura che poteva sembrare strano (*inc.*). Quello che è venuto da parte nostra, e da parte mia in particolare, e parlo per me, è semplicemente un invito ad essere un po' più umili e ad accettare le critiche, a fare spirito di squadra e a non rimbalzarsi le responsabilità, cosa che in questo momento dai cittadini non viene assolutamente compresa. Però devo fare anche *mea culpa* da questo punto di vista, perché mi è stato detto... io non ho una profonda conoscenza giurisprudenziale e di Diritto, e questa mi è stata stimolata da qualcuno dicendo che per la Legge Bassanini, che non conoscevo, me la sono andata a studiare perché purtroppo non ho nessuna conoscenza in Diritto, per la Legge Bassanini c'è stata una suddivisione, una riforma della Pubblica Amministrazione, c'è stata una suddivisione dei poteri tra potere gestionale, potere di indirizzo e controllo.

Il potere gestionale spetta ai dirigenti, mentre il potere di indirizzo e controllo spettano alla politica, quindi faccio *mea culpa* su questo, effettivamente non può essere colpa della politica. Allora, se per la Bassanini non può essere colpa della politica quando le cose non vanno bene, allo stesso tempo quando le cose vanno bene non ha senso farsi vedere sui tetti delle scuole dicendo che è la politica che ha dato queste risposte, perché effettivamente sono stati i dirigenti a fare questo. Concludo con una battuta, ma è uno stimolo, una riflessione ma è l'unica che riesco a fare perché, ripeto, non conosco Bassanini, mi esprimo sempre in maniera molto basica. Questa questione mi ricorda un po'... non so se vi ricordate "Toti e Tata", quello sketch tra Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo? Arriva Kiavik, arrivava Kiavik in studio e si faceva vedere lui bellissimo, c'era anche il ritornello. Arriva Kiavik, Antonio Stornaiolo era esaltato dalla gesta di Kiavik, alla fine Kiavik non stava facendo niente. A un certo punto a Kiavik arriva una telefonata, dice: "Sto andando via, però poi torno". Stornaiolo dice: "No, non tornare, non ti preoccupare". Ebbene, è il caso di sottolineare che in questo momento la città non ha bisogno di supereroi, ma ha bisogno di persone umili che si mettono al servizio di questa città. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il n. 41. Io in questo momento non vedo nessuna prenotazione, quindi... Allora, c'era la prenotazione del 41, che è lei. Sulla progressione dei numeri ci arrivo, però c'era la prenotazione. Quindi avete tolto entrambi la prenotazione? Chi vuole parlare? Facciamo così: chi vuole parlare? Consigliere Florio? N. 40, Consigliere Florio. Prego, Consigliere.

INTERVENTO

Ubi maior mini minor.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego, Consigliere Florio, prego.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Sarò, come al solito, breve.

Innanzitutto voglio esprimere la mia ammirazione nei confronti del Consigliere Avantario per la sua ennesima dimostrazione di fiducia nel... purtroppo, però, mi permetto, Carlo, sono anni, decenni che Trani, non tu, ma anche in qualità di rappresentante, ogni qualvolta cercano di scipparsi qualcosa, faccio caso, l'intervento è: "Guardate, ci stanno togliendo... ma noi siamo fiduciosi che il governatore di turno, l'amministrazione di turno, voglio (*inc.*) all'interesse della

città". Io non solo ti ammiro, credo perfettamente nella tua buona fede. Io credo che tu sei veramente fiducioso, non sia un modo di dire, un atteggiamento politico però forse sarebbe ora, vista anche la nostra - di entrambi - veneranda età che aprissimo gli occhi, ci rendessimo conto che mentre noi continuiamo a essere fiduciosi, questi della nostra fiducia non sanno che farne.

Un apprezzamento anche nei confronti del Sindaco per l'ennesima scelta coerente di un amministratore, anzi stavolta arriva il dottor Nacci, che non è Tranese, è di Bari, speriamo che questo amministratore abbia una fortuna, un esito migliore. Per tanto tempo ho cercato di aprirle gli occhi sull'ex amministratore, dimissionario amministratore, non abbiamo ancora capito se è dimissionario o avete dimissionato, francamente. Non ci ha voluto dare retta, mi giunge voce che addirittura adesso stia per intentare un'azione di risarcimento danni per il danno di immagine che lei, dopo averlo difeso in tutti i modi possibili e immaginabili, spesso anche... Come? Non so, non so se riusciamo a vincerla la causa, io glielo auguro perché non vorrei che questo si risolva, come al solito, in un bagno di danni in denaro nei confronti della città, però noi glielo avevamo detto per tempo, ma lei non ci ha voluto credere.

Così come per esempio per tempo noi le vogliamo dire che quell'azione che state intentando - mi riallaccio a quello che ha detto la consigliera e collega Maria Grazia Cinquepalmi - nei confronti della Terrazza sul mare sarà un ennesimo bagno di sangue per le casse comunali. Perché? Per esempio, a me dispiace persino riprenderla dal punto di vista professionale e non politico. Mi è capitato per il fatto della costituzione di Parte Civile, ma là comprendevo perché lei non essendo penalista può essere che qualche suo Consigliere le abbia dato delle notizie... ma questo è campo suo. Praticamente, in buona sostanza, al gestore della Terrazza sul mare è stata una proposta irrevocabile che è stata accettata dal gestore, senonché quella proposta è stata modificata - e, guardate, non sto scherzando, io mi rivolgo anche ai colleghi - dicendo: "No, l'irrevocabilità della proposta non era riferita a chi l'aveva fatta la proposta, ma era riferita al destinatario". È come se io dicessi: "Caro, Avvocato Ventura, ti propongo irrevocabilmente di donarti qualcosa e sei tu che..." è irrevocabile nei tuoi confronti, cioè io la posso sempre revocare. È un principio giuridico... mi rivolgo all'Avvocato Bottaro, mi rivolgo all'Avvocato Bottaro e non al Sindaco Bottaro. Si sta portando avanti questa azione, perché... Non c'è bisogno di essere Carnelutti per rendersi conto che è un principio assolutamente che non esiste in nessuna pagina del nostro Codice. Siccome questa è materia più attinente alla sua preparazione professionale, io vorrei che lei verifici chi sta portando avanti questa tesi e lo induca a migliori considerazioni. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il n. 41, Corrado. Prego. Siamo in chiusura, quindi credo noi tempi.

CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale

Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi consiglieri.

Sarò rapido nel fare i complimenti all'amministrazione per quanto riguarda la questione della discarica, perché è stato fatto un lavoro a monte che è partito dall'Assessore Santorsola fino ad arrivare all'Assessore Caracciolo e all'attuale (*inc.*) che ha visto l'amministrazione lavorare per raggiungere un risultato importantissimo che sono i sei milioni e mezzo di euro che sono lì, non è che c'è la necessità che arrivino nelle casse comunali. C'è una determina ben chiara da parte della Regione Puglia: sono sei milioni e mezzo di euro che serviranno a bonificare e a far partire la bonifica della discarica, e questo è sicuramente un grande risultato che ha visto tutte le parti in causa lavorare in maniera univoca nel cercare di portare a casa questo risultato. Quindi è inevitabile che, 'al di là di dove si possa stare seduti, Destra, Sinistra, Maggioranza, Opposizione -

e purtroppo qualcuno queste cose non le capisce e né le vuole comprendere perché sono argomenti su cui andare a sollevare il pelo nell'uovo non serve a nulla -va dato atto e merito nel risultato raggiunto da parte dell'amministrazione.

Così come anche sull'altro indirizzo che è stato dato nella rivisitazione, nel fare finalmente una variante programmatica e strutturale del PUG. Vedo qui in aula colleghi consiglieri che con me hanno adottato e poi approvato, vedo il Consigliere Lops, vedo il Consigliere Laurora, il Consigliere Pasquale De Toma che hanno con me, nell'amministrazione Tarantini, posto una pietra importante perché checché se ne dica quello strumento urbanistico ha funzionato fino al 2014, poi ci sono stati due anni e mezzo, caro Sindaco, in cui questa città è morta. Mi riallaccio a quanto diceva poco fa la consigliera Merra nel fare, dal mio punto di vista... non sono un esperto, ma effettivamente anch'io concordo con il Consigliere Avantario e con la consigliera Merra nel lavoro fatto in Piazza della Repubblica. Volevo ricordare a me stesso che mentre questa amministrazione sta avviando una serie di risanamenti, risanamenti alla macchina comunale, qualcuno faceva la lavagna pulita, che ha bloccato per due anni e mezzo i danni, li vediamo ancora oggi, ma soprattutto mentre il lavoro svolto sulla pulizia di Piazza della Repubblica rientra in un contratto che viene affidato, voglio ricordare a me stesso che nell'amministrazione 2012-2014 si spendevano 900 mila euro per la pulizia dei bagni comunali. Qualcuno oggi dovrebbe continuare a vergognarsi di quello, perché sempre quell'amministrazione spendeva un milione e duecento mila euro per il (inc.00.14/6) e qualcuno dovrebbe continuare a vergognarsi, ed io ero seduto già dall'altro lato, perché già all'epoca avevo l'onestà intellettuale di contestare queste (inc.) scelte e non di starmene a ruota. Quindi ha ragione la consigliera Merra quando dice che quell'atto è propedeutico a... Però, caro signor Sindaco, avete fatto le gare dopo due anni e mezzo, siamo ancora dando proroga alle cooperative o dobbiamo concludere quei due percorsi definitivi? Perché corriamo il rischio che arrivano le note dolenti come con la Lampara, dove qualcuno, signor Sindaco, lì deve pagare. Noi oggi, oltre il danno in termini di mancati introiti, quello è un danno erariale che si sta configurando, quelle sono carte che dobbiamo mandare alla Corte dei Conti immediatamente e come per le Terrazze, dove a monte però c'è un problema, dal mio punto di vista un obbrobrio, come lo definì il collega Leo Amoruso all'epoca, giuridico, anche là non è che le carte sono state messe in fila. Sulla Lampara qualcuno dovrà pagare. Se qua vogliamo che arrivino... come poi ci sarà modo di discutere su altri argomenti, arrivino a me che mi piacciono, ma me ne faccio preparare... no, ma è consigli, collega Di Gregorio, Assessore Di Gregorio perché qui qualcuno dovrà pur pagare per quello che sta succedendo a Lampara. Lì c'è un danno erariale. Noi è un anno che non percepiamo nulla. Stiamo anche in tempo, in attesa che il TAR si pronunci, di riprendere in mano una situazione che potrebbe portare un minimo di serenità in questa città, per non parlare poi di quello che succede in Amet, e chiudo perché la Bassanini, come diceva bene il collega Lovecchio, non è che una volta vale e una volta non vale. Poi vediamo i dirigenti che continuano a scrivere " Bassanini, non Bassanini" e chiudo nel fare i miei migliori auguri al collega Avantario e al collega amico Pasquale De Toma per l'elezione in Consiglio Provinciale. Concedetemi una piccola... mentre l'amico (inc.) l'amministrazione ha votato in blocco, quando leggo certi comunicati stampa, perché io sono stato eletto nel 2015 in un contenitore civico di liste civiche che ha visto nell'Avvocato Florio il nostro candidato Sindaco, liste civiche, e quando poi le nostre liste civiche - e qua faccio un riferimento - a livello regionale appoggiano (inc.) è chiaro che il percorso va in quella direzione, che sta facendo tutto il Centrodestra che io conosco, quello che vero e che aveva certi numeri. Quando leggo poi certi comunicati stampa, non me ne voglia, ma è a tutela del mio amico Pasquale De Toma, quando leggo certi comunicati stampa, signor Sindaco, dove si parla di unità ma poi il Consigliere Pasquale De Toma da Trani ha preso due voti? Anzi, tre, il suo e di altri due colleghi, mentre

coloro i quali firmano e parlano di unità hanno votato poi i Consiglieri di San Ferdinando, quindi abbiano la consapevolezza e l'intelligenza, perché ce l'hanno, di evitare di firmare certi comunicati. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di parlare il Consigliere De Toma. Prego, Consigliere, n. 43. Prego, Consigliere De Toma.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Innanzitutto, Presidente, la ringrazio per gli auguri fatti a me e al Consigliere Avantario, cercheremo di difendere la dignità della città di Trani in tutti gli ambiti, quelli che la Provincia ci concede di controllare. Consigliere Corrado, purtroppo siamo vittima tutti di una Legge elettorale orrida, veramente, che non ha consentito... perché (inc. 04.50/6) aveva fatto i conti senza l'oste, prevedendo che il 4 dicembre quel famoso referendum costituzionale andasse in un certo senso, purtroppo non è andata così e ci troviamo in una situazione particolare dove mio malgrado lei sa che io preferisco il confronto con i cittadini e il voto dei cittadini, ci siamo di fronte a una Legge elettorale strana che ha consentito, poi, l'esistenza di un voto ponderale che dava il voto ponderale di un Consiglio di Margherita di Savoia con 12 mila abitanti superiore a quello di Trani. È una cosa strana, tutte sono state votazioni particolari, di secondo grado, alla fine l'importante, al netto delle strategie e di tutto il resto, è che Trani sia ben rappresentata, ritengo, dai ragazzi... sia ben rappresentata da due Consiglieri, uno del Centrosinistra e uno del Centrodestra, è frutto anche di una strategia che ha consentito questo. Io vi prego, però, in questi ambiti, cerchiamo di evitare questi discorsi politici che dobbiamo fare sicuramente in altri ambiti e dovremmo sicuramente fare una grande opera di riflessioni per quello che ci aspetta. Presidente, io la ringrazio. Posso entrare nei preliminari, adesso? Presidente, se lei non mi concede... mi concede cinque minuti? Va be', io mi auguro che mi consenta cinque minuti. Ho cercato di dirimere una situazione un pochettino incresciosa.

Allora, potature degli alberi. Io non volevo intervenire su questa questione, ma siccome ho visto che più Consiglieri sono intervenuti, dico la mia su questa cosa. Fermo restando che ho questa passione del verde, lo sanno tutti, e amo le potature. Le potature ben radicali fanno bene, i dubbi che sono venuti a me, e che adesso esprimo in questa sede, sono questi: forse non era il momento più adatto. Le potature, per quello che so io, anche radicali come quelle fanno, forse vanno fatte a fine inverno. Perché? Per la latitudine a cui noi viviamo, possono esserci sbalzi di temperature che consentono magari la gemmazione in un periodo dell'anno in cui non è consentita, poi arriva la botta di freddo, come è successo per gli olivi che ha determinato, tra l'altro, questa resa veramente bassissima degli alberi e quindi si corre questo rischio. Per dirimere tutti i dubbi di tutti, alla luce di tutti gli interventi, vorrei, Assessore, dei chiarimenti. Vorrei sapere se la ditta che sta operando questa potatura straordinaria è quella che ha vinto la gara, gara esperita l'8 agosto 2018. Vorrei avere la relazione tecnica dell'agronomo, anche il suo curriculum, perché non sono riuscito a trovarlo. Mi giunge voce che sia un grosso professionista, sono contento, però non sono riuscito a trovarlo. Vedendo il personale che opera, sembra che sia personale che cura altri servizi, che stia lavorando in subappalto su questo servizio. Giusto questi chiarimenti, se lei mi fornisce questi chiarimenti perché dall'8 agosto... cioè, se è quella ditta che ha vinto l'8 agosto, quindi partecipa in proroga e il curriculum del dottor De (inc.) così dirimiamo ogni... Sindaco, il Natale è tra un mese e io le chiedo sinceramente, obiettivamente, che tutte le associazioni vengano attenzionate alla stessa maniera perché mi sorge il dubbio, Sindaco, che ci siano associazioni di serie A e di serie B; associazioni a cui viene concessa, per esempio, Via San

Giorgio, rifiutata da altre associazioni, e associazioni ai quali viene promessa, magari, una illuminazione particolare in una piazza bella come questa di Piazza Longobardi e poi non vengono mantenute le promesse, ciò a discapito anche dell'organizzazione degli stessi eventi perché potrebbero poi, alla luce di quello che è successo due giorni fa, poi venire meno.

I fari, non più allo stadio, come dice qualcuno che mi dice che scrive su Facebook, sui Social, i fari al Palazzetto dello Sport è stato un peccato vedere - io non sono stato presente, mi hanno riferito - un derby Tranese al buio. So che la Ragioneria è stata bloccata con tutto il Comune per motivi tecnici e quindi volevo sapere se era possibile dare una accelerata alla sistemazione dei fari per poter far svolgere le partite in maniera...

Sindaco, il 13 ottobre... dov'è il Sindaco? Abbiamo saputo della nomina del dottor Nacci quale amministratore unico di AMIU, ci ha fatto l'ennesimo proclamo. Vogliamo sapere se l'ennesimo proclamo, il 13 ottobre scorso sono scaduti i tre anni dal programma sulla differenziata, dottor De Gregorio se ci dà dei lumi tecnici, però, per (*inc.*) se passerà la differenziata, ormai noi cittadini Tranese dai politici ne abbiamo sentite tante. È così, purtroppo, sono tre anni e più...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, concluda.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Non può negare. Sindaco, chiedo lumi ai tecnici sulla raccolta differenziata perché il 13 ottobre scorso sono scaduti tre anni dal primo proclamo alla luce...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, concluda.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Sì, Presidente, mi dia giusto un minuto in più.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sì, però se lei ripete le cose tre volte è normale che ne dice di meno. Concluda.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Altra cosa: caos politico. Sindaco, noi riteniamo, alla luce di quello che sta accadendo che molto probabilmente si è arrivati un po' al capolinea di questa amministrazione e le spiego perché. Stiamo assistendo a queste ore al capitolo n. 4 del romanzo "Chi non si allinea, chi non fa la mente, tra virgolette, all'ammasso...", abbiamo assistito al capitolo "Grazia di Stasio, professoressa Grazia Di Stasio", al capitolo "Avvocato Giuseppe Tempesta", al capitolo "Dottor Luigi De Biase", ci sembra in queste ore che assistiamo all'altro capitolo perché abbiamo sentito di questo attacco all'Assessore Tommaso Laurora, evidentemente... ci spieghi un po' cosa sta succedendo, anche perché poi assistiamo a che cosa? Nelle Conferenze dei Capigruppo, conferenze (*inc.*) alle quali partecipiamo in qualità di Capigruppo assistiamo a un Assessore che propone una cosa, un ritiro di un provvedimento, chiaramente e giustamente richiesto...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, concluda.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

...Consiglieri di Maggioranza che ci contrastano in questa situazione. Assistiamo alle dichiarazioni sue, Presidente del Consiglio, che giustamente richiama all'ordine quei Consiglieri che, senza giustificare un'assenza, non partecipano né ai Consigli Comunali né alle Commissioni Consiliari che voglio ribadire a tutti quanti sono il mezzo - e concludo, Presidente - per espletare il proprio ruolo e di confronto all'interno del Consiglio Comunale e in tutto questo, Sindaco, mi dispiace dirlo, mi ha consentito una passerella al Presidente della Regione (*inc.*) durante la Giornata dell'Infanzia, egregiamente organizzata dall'amica Assessore Debora Cilienti in cui si è fatta demagogia, in cui si sono fatti proclami. Forse il Presidente Emiliano doveva dire a quei bambini che forse sta negando loro il diritto alla salute perché avrebbe dovuto dire al (*inc.*).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Presidente.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Ho chiuso, Presidente. Avrebbe dovuto dire a tutti quei bambini che l'ospedale di Trani definitivamente ha chiuso e i dubbi seri, lei lo sa, al di là della buona volontà del Consigliere Avantario...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Che continua a sperarci e io con lui continuo a sperarci, lei, Sindaco...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Grazie, Consigliere, grazie.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, sono nove minuti che sta parlando. Lei può finire il concetto pure tra due anni, io aspetto due anni lei?

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Concluda. Lo sta dicendo da mezz'ora. Deve concludere.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

(fuori microfono)... andava evitata quella passerella.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere.

Abbiamo finito il tempo, proprio in maniera telegrafica, anche perché non so se l'amministrazione vuole rispondere per cinque minuti solo. Prego. Un attimo n. 15.

CORNACCHIA IRENE - Consigliere Comunale

Di nuovo il ringraziamento però, consigliere De Toma, io la stimo tantissimo, so che lei si occupa e si interessa di tante tematiche però questa volta mi ha proprio stuzzicato a proposito della potatura degli alberi in Piazza Quercia. Allora, caro Consigliere, Piazza della Repubblica, la potatura serve, nel caso specifico, per andare a deradicare un parassita di quella pianta, necessariamente va fatta in quella maniera. Ora io condivido quello che ha detto prima la consigliera Merra, però l'altro è una metodica che va fatta solo ed esclusivamente in questo periodo, quindi anziché essere dispiaciuti di vedere la piazza spoglia, noi dobbiamo essere contentissimi perché questa è una metodica che oggi ci pone gli alberi in questo stato, il prossimo anno ce li mostrerà ben rinvigoriti.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, si rivolga a me quando parla, anche se capisco che il Consigliere De Toma stimola attenzione, però si rivolga a me.

CORNACCHIA IRENE - Consigliere Comunale

Ha ragione. Quindi, semplicemente per questo, quindi è una operazione che l'amministrazione ha deciso di fare, e prendo atto anche a (inc.) dell'Assessore che andava fatta in questo periodo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire... io però devo dare replica all'amministrazione. Due minuti. Chi è il 55? L'ultimo intervento, n. 30 e poi gli altri vanno al prossimo Consiglio Comunale.

LOPS MICHELE - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, alla luce degli interventi dei colleghi Consiglieri di Minoranza, signor Sindaco, io mi devo complimentare con questa amministrazione perché non si parla più del problema dell'allargamento di via Pozzo Piano, non si parla più della discarica che è in fase di risoluzione, si parla della potatura degli alberi, si parla di due...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

LOPS MICHELE - Consigliere Comunale

Si parla di due impiegati della Ragioneria che stavano giocando, si parla di otto Consiglieri Comunali che hanno avuto una diatriba invitando il... cioè, evidentemente gli argomenti sono terminati per cui io devo dare atto che quest'amministrazione sta funzionando e sta funzionando bene. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Per replica l'amministrazione, il più breve possibile perché dobbiamo passare ai punti all'ordine del giorno. Prego.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Grazie, Presidente, Consiglieri, Assessori.

Cercherò di replicare quasi a tutto, visto che il tempo è breve. Lampara e Terrazza, poniamole tutte e due sullo stesso piano, rispondo a diversi Consiglieri. Sono stato citato dalla Consigliere (*inc.*) vi spiego che cosa ha fatto (*inc.*) perché ho l'impressione che in questa assise qualcuno non ha ancora ben compreso. Se una parte delle responsabilità politiche è giusto che se le prenda la politica, in primis il Sindaco, e io me le sono abbondantemente prese per quanto riguarda il problema del riscaldamento nelle scuole mettendoci la faccia, non una ma centinaia di volte, poi però c'è un problema, ahimè, che ha causato questo signor Bassanini e cioè... Peccato, non c'è il Consigliere Florio... ah, sta entrando. Io non faccio l'Avvocato, cosa significa questo? Che non posso entrare nelle questioni gestionali, non mi viene data proprio la possibilità. Giusto, segretario, ricordo bene? Visto che qualcosa di Diritto Amministrativo la conosco, fortunatamente. Per cui, seppur io sia convinto della bontà, ad esempio, di una transazione, sono i dirigenti che si assumono la responsabilità dei provvedimenti, essendo provvedimenti di natura gestionale.

Io posso dare un indirizzo politico, che ho dato, l'ho dato sia con riferimento alle Terrazze, sia con riferimento alla Lampara. Io avrei fatto la transazione, tra l'altro, la ritenevo la cosa più vantaggiosa per l'amministrazione, il problema è che questo, invece, non l'ha ritenuto il dirigente che all'epoca era dirigente del Comune di Trani, che evidentemente ha ritenuto, al contrario, che non ci fossero gli estremi. È stato un bando, certamente non posso dire io a un dirigente "non fare un bando, fai una transazione", non rientra assolutamente nelle mie competenze anzi ritengo che il dirigente avrà verificato, valutato che effettivamente quello che poteva essere un mero indirizzo politico non poteva essere attuato, visto che il mio indirizzo politico di definire transattivamente, evitare contenziosi l'ho di fatto espresso in generale, perché ritengo che l'Ente non si debba appesantire di contenziosi, soprattutto che possono portare a condanne per l'ente, per cui se ci sono veramente le condizioni bisogna andare avanti altrimenti bisogna cercare di definire transattivamente le vicende giuridiche. Per la Lampara non è stato così, stessa cosa per le Terrazze, dove i dirigenti, nell'esercizio delle loro prerogative, dei loro poteri, mettendoci la faccia, e - ve lo dico - assumendosene le responsabilità in caso di esiti negativi di eventuali contenziosi, hanno fatto scelte diverse.

Io non entro, non posso entrare e non ho nessuna intenzione di entrare nel merito di scelte gestionali. La Legge non me lo consente e non ho nessuna intenzione di farlo.

AMIU ricapitalizzazione. Abbiamo ricapitalizzato a tutti gli effetti, la ricapitalizzazione è completata. Semplicemente in quella delibera di Consiglio Comunale si diceva che oltre a ricapitalizzare, in ogni caso bisognava completare, ma non la ricapitalizzazione che è già stata fatta, bensì un trasferimento a favore di AMIU dell'isola ecologica. Il problema, che poi nel frattempo abbiamo verificato, è un problema di natura catastale molto complicato, va prima accatastato e quindi le procedure per l'accatastamento sono in corso. Quando avremo completato anche l'accatastamento e quindi il bene si potrà trasferire, faremo l'ultimo atto di quella delibera, non della ricapitalizzazione perché la ricapitalizzazione è già avvenuta, perché non avveniva attraverso il trasferimento dell'isola ecologica ma soltanto attraverso il trasferimento della ex ricicleria, cosa che già è stata fatta.

Piazza della Repubblica. Fa specie, ho sentito qualcuno che diceva che la colpa è la mia perché sono tre anni e mezzo che su quella Piazza della Repubblica non è mai stato fatto nulla, per cui siamo arrivati a questo punto. Ci vuole un bel coraggio, chi dice questo ha un gran coraggio. Io veramente sono ammirato da questo coraggio. Su quella piazza probabilmente non si fa nulla da tantissimi anni, e il problema è che siamo arrivati a quello stato. Consigliere De Toma, io apprezzo le sue disquisizioni in materia del verde pubblico, ma credo che non sia il suo mestiere. Noi siamo abituati a...

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale*(Fuori microfono).***BOTTARO AMEDEO - Sindaco**

Non mi interrompa, Consigliere, io non l'ho interrotta. Non essendo suo mestiere, io preferisco ascoltare, invece, professionisti del settore che, come accade per i dirigenti, ci mettono la firma e si assumono la responsabilità evidentemente di quello che scrivono, perché chiaramente lo fanno con relazioni scritte e rispetto alle quali noi stiamo procedendo.

Consigliere Merra, sul fatto della bontà di chi lavora, molto spesso assolutamente... anzi quasi sempre al di fuori dell'orario di lavoro, senza neanche poi chiedere straordinari perché a un certo punto per Legge non si potrebbero neanche più dare, non è proprio messo in discussione, nessuno glielo può confermare come il sottoscritto che stresso abbondantemente chi lavora incessantemente in quel settore, fermo restando che per Piazza della Repubblica tutti i dati che ha richiesto il Consigliere De Toma sono tranquillamente forniti dall'Assessore Di Gregorio.

Amet. Diversamente da quello che si è detto, non sono io che decido quali saranno le sorti per Amet con riferimento ai parcheggi e ai parcometri, ma sul punto ricordo a tutti quanti che gli affidamenti in house non è che si possono disporre in automatico, non è che lo decidiamo noi se si può fare un affidamento in house o meno. Devono sussistere innanzitutto delle condizioni di Legge. Io non so se sussistono le condizioni di Legge per l'affidamento in house in questo servizio a favore di Amet. Quando fu fatto nel lontano del 2009, credo, evidentemente sussistevano, non lo so, non ho letto relazioni in tal senso. Oggi la normativa è completamente cambiata, non lo si può disporre così in Consiglio Comunale perché ci fa piacere affidare in house all'Amet, devono ricorrere i presupposti di Legge motivo per cui ho chiesto agli Uffici comunali, al Segretario Generale, ma non solo al Segretario ma anche al Dirigente del Settore, che mi sia fatta una relazione nella quale si dica se quel servizio, per così come è, può essere o meno affidato in house ad Amet. Quando avrò l'esito di questa relazione, soltanto allora la decisione potrà essere assunta, evidentemente sarà assunta da questo Consiglio Comunale.

La discarica. Si fa tanta confusione tra il finanziamento avuto e il Piano di Caratterizzazione, sono due cose completamente diverse. Il Piano di Caratterizzazione segue un iter che è quello ordinario, che è la bonifica (inc.) discarica, invece il finanziamento l'abbiamo avuto per la messa in sicurezza di emergenza. Cerchiamo di sgombrare il campo dall'ennesimo equivoco: il finanziamento è ottenuto. I soldi quando si hanno i finanziamenti non arrivano il giorno dopo, arrivano a rendicontazione ma questo vale per tutti, il finanziamento l'abbiamo avuto, ci hanno scritto una lettera grande così. Probabilmente sotto intendevano dire "ditelo anche al Consigliere Cinquepalmi, il finanziamento l'avete avuto". I soldi... i soldi vengono trasferiti perché funziona così per i finanziamenti, tutti i finanziamenti e cioè man mano che va per stati di avanzamento dei lavori, automaticamente arrivano i soldi, a rendicontazione. È talmente vero che il finanziamento l'abbiamo avuto che, udite udite, consigliere Cinquepalmi, noi procederemo con la gara. La Legge e il Bilancio armonizzato in particolare, impedisce che si possa esperire un bando di gara in assenza di copertura economico - finanziaria. C'è anche qui il dottor Nigro, mi può dire che sto imparando bene evidentemente. Quindi, se, così come faremo, esperiremo un bando di gara per i lavori di messa in sicurezza della discarica per circa sei milioni di euro è solo per un motivo, perché c'è la copertura economico - finanziaria. Questo ce lo dirà, a) la Regione Puglia; b), il Dirigente dei Lavori Pubblici; c), il Dirigente dell'Area Finanziaria. Penso che soltanto il Papa, poi, potrà convincere il Consigliere Cinquepalmi che il finanziamento l'abbiamo avuto.

Questo a beneficio anche delle notizie che mi aveva chiesto in maniera molto più scevra da condizionamenti il Consigliere Di Lernia. Consigliere Di Lernia, sottopasso pedonale.

Sì, condivido al cento per cento, dovremmo fare esattamente quello che ha detto lei, una condivisione con gli organi professionali e con i cittadini, non solo di quel quartiere, secondo me, ma di tutta la città. Per far questo, il dirigente, che non vedo perché so che ci raggiungerà più tardi, il nuovo Dirigente, ha voluto chiaramente capire di che cosa stessimo parlando perché è arrivato in (inc.) non sapeva niente. Non solo, dice giustamente che tutte le notizie... ecco, sto parlando del diavolo, spuntano le corna... Tutte le notizie... Un attimo, un attimo. (fuori microfono) stiamo disponendo tutta la documentazione anche per ben rappresentare le diverse politiche che assolutamente si possono portare avanti, fermo restando che lei ha detto una cosa sacrosanta. Qualcuno però mi deve spiegare come è stato possibile, nel 2014, contrarre un mutuo senza avere nulla, perché noi del nulla abbiamo. Va bene, questo poi ne parleremo al Consigliere De Toma.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Concluda, Sindaco.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Consigliere De Toma, sul fatto di fare figli e figliastri con le diverse associazioni per l'illuminazione delle diverse piazze io credo... non so a che cosa lei possa riferirsi, io so soltanto che stiamo illuminando tutta la città, quindi difficilmente si potrà fare figli e figliastri. Le posso dire che verrà illuminata anche Piazza Longobardi, lei ci arriva sempre un po' tardi sulle cose, quindi stia tranquillo.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sindaco, lei si avvia alla conclusione. Il Sindaco non deve essere interrotto quando parla.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco.

Se mi fanno finire. Il Consigliere De Toma non ha mai visto in quindici anni la città illuminata come l'abbiamo illuminata noi. Campo Bovio, Consigliere.

Allora, il finanziamento l'abbiamo chiarito; la copertura c'è, tanto è vero che abbiamo fatto una gara, che altrimenti non avremmo potuto fare. Il problema quale è stato? C'è stato un contenzioso tra le Parti, un contenzioso credo - non vedo l'architetto Sarcinelli... vedo l'architetto Sarcinelli - un contenzioso che praticamente abbiamo cercato di dirimere nella fase del pre-contenzioso chiedendo un parere all'Anac. Abbiamo ricevuto il parere dell'Anac, l'Anac ci ha detto che in realtà poteva essere esclusa... no, bisognava procedere all'aggiudicazione del secondo, credo, vado a memoria... No? Del primo? No, va bene. L'Anac ci ha detto in realtà quello che avremmo dovuto fare e l'abbiamo fatto, lo stiamo facendo, tanto è vero che stiamo facendo l'aggiudicazione definitiva. Io non mi occupo delle imprese, non so neanche di chi stiamo parlando, ho soltanto chiesto agli uffici di procedere il più velocemente possibile. So che è di questi giorni il provvedimento di aggiudicazione definitiva che, decorso il termine di Legge previsto, ci darà la possibilità di cominciare a camperizzare il Campo di Via Bovio.

Supercinema. Consigliere Di Lernia, la proprietà ha chiesto una proroga rispetto all'ordinanza emessa dal dirigente sul presupposto che la Consulenza Tecnica disposta dal Giudice in realtà ha previsto... da una parte ha detto che non era necessaria la sostituzione del tetto di amianto essendo sufficiente l'incapsulamento, poi, però, dice che comunque c'è un problema, c'è un pericolo perché le travi di legno che sorreggono la copertura in realtà alcune di queste vanno

sostituite, vanno fortificate se non addirittura completamente eliminata quella tipologia di copertura. Quindi è evidente che per la proprietà non si tratta più di intervenire per togliere o incapsulare, si tratta di rifare i lavori perfetti. Essendo tutto vincolato dalla Sovrintendenza, la proprietà ci ha chiesto una proroga credo di 60 giorni, vado a braccio... di 90 giorni, per presentare il progetto in Sovrintendenza, farselo approvare e a quel punto praticamente finalmente arrivare all'eliminazione dell'amianto.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Ho quasi terminato.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

No, ha terminato.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Mi manca sull'AMIU. Consigliere Florio, io ho esperito un bando, un avviso pubblico, i Tranesi hanno partecipato, ma quasi tutti quelli che hanno partecipato non avevano i requisiti previsti dal bando, quindi non potevo nominare un Tranese quindi la nomina è andata praticamente a quello che è abbiamo ritenuto il curriculum migliore. Le faccio solo una precisazione, non è Barese, è di (pare dica) Ostuni, quindi almeno ci siamo spinti nella...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Perfetto, giusto per esseri precisi.

Chiudo come amo sempre chiudere con il Consigliere De Toma. Consigliere De Toma, io non lo so se lei dice che io fatto fare... Lei dice che ho consentito una passerella al Presidente Emiliano per il quale si doveva preoccupare, invece, di bambini, che l'ospedale... Io non ho consentito nessuna passerella a nessuno. Il Presidente Emiliano alla marcia dei bambini è voluto venire però, giusto per amore della verità, in quanto ai bambini lei mi ricorda una cosa, no? I bambini: le nascite. Sa quando ha chiuso l'Ostetricia a Trani? Da quando cioè non si nasce più a Trani? Il 9 luglio 2004. Sa chi era il Presidente della Regione Puglia all'epoca? Un tale Raffaele Fitto. Sa di che partito era? Di Forza Italia. Credo che lei sappia cos'è Forza Italia. Ora, cosa voglio dire?

INTERVENTO

(Fuori microfono).

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Cosa voglio dire, Consigliere?

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sindaco, concluda, noi dobbiamo fare il Consiglio Comunale.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Se mi interrompe...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sì, però non accenda il dibattito con i Consiglieri.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Concludo, concludo solo per dire che obiettivamente il problema dell'ospedale è un problema talmente vecchio che credo non abbia neanche padrini politici. E l'ho detto in maniera credo... in tempi non sospetti, dicendo che non è colpa né della Destra, né della Sinistra, ha tanti colpevoli, probabilmente - probabilmente - i primi colpevoli siamo noi perché probabilmente avremmo potuto e dovuto difendere, a tempo debito, l'ospedale in maniera migliore di come abbiamo fatto.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

E con questo mi ci metto anch'io, siamo tutti colpevoli.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Sindaco, grazie. Silenzio! Primo punto all'ordine del giorno. Ma dove? Dove l'avete vista mai la replica? In cinquant'anni di Consiglio Comunale, una volta della replica me la fate vedere? Ma per favore!

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 4106 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 9 GEN 2019 al 24 GEN 2019
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 9 GEN 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 9 GEN 2019



Il Funzionario delegato
Dott. Francesco Angelo Lazzaro